



COMUNE DI SANT'URBANO
PROVINCIA DI PADOVA

REGOLAMENTO
PER L'UTILIZZO DI LOCALI
DI PROPRIETA' COMUNALE

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 21.05.2014

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30.11.2017

INDICE

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Utilizzo locali

Art. 3 – Uso continuativo e uso occasionale

Art. 4 – Uso continuativo esclusivo o condiviso

Art. 5 – Determinazione delle tariffe

Art. 6 – Modalità di presentazione richieste di utilizzo

Art. 7 – Modalità d'uso

Art. 8 – Regole da osservarvi nell'utilizzo dei locali e responsabilità

Art. 9 – Revoca per pubblica utilità

Art. 10 – Controllo dei locali

Art. 11 – Entrata in vigore e disposizioni transitorie

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il Presente Regolamento disciplina l'uso dei seguenti immobili comunali, più specificatamente individuati nelle allegate planimetrie:

- Ex Scuole Elementari Balduina – Sale 2-4
- Edificio Comunale Ca' Morosini, Via Europa, 24/B – Sala 3
- Edificio Comunale Ca' Morosini, Via Europa, 24/D – Sale 1-2
- Centro Civico Carmignano, Via Roma 16 – Sale 1-2-3-9-10
- Sala Civica Polivalente Carmignano, Via Falcone 2 – Sala 1
- Ex Scuole Elementari Sant'Urbano – Sala 1

L'eventuale eliminazione e/o indicazione di nuovi spazi che si rendessero in seguito disponibili per l'uso saranno individuati con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 2

Utilizzo locali

I locali posso essere dati in uso , con finalità consentite dalla legge non in contrasto con l'ordine e la sicurezza pubblica, ad Associazioni, Fondazioni, Enti, Comitati, Sindacati, Gruppi o Partiti politici, Gruppi di vario scopo, per motivi di interesse collettivo e non aventi scopo di lucro.

L'uso dei locali di cui al comma 1 può essere occasionale o continuativo. L'uso continuativo può essere, a sua volta, esclusivo o condiviso.

I locali posso altresì essere, occasionalmente, messi a disposizione di privati cittadini e di ditte e aziende per le finalità indicate nel comma 1.

Nel periodo compreso tra il giorno di indizione di qualsiasi comizio elettorale fino alle ore 24 del venerdì precedente la data delle elezioni, le seguenti sale: Sala 1 Centro Civico Carmignano, Sala 2 Ex Scuole Elementari Balduina, Sala 1 Edificio comunale Ca' Morosini e Sala 1 Ex Scuole Elementari Sant'Urbano, sono messe a disposizione dei partiti o gruppi politici presenti nella competizione elettorale, in egual misura tra loro, per conferenze e dibattiti.

Art. 3

Uso continuativo e uso occasionale

L'uso continuativo si ha quando l'istante chiede l'utilizzo della sala per un periodo determinato e non per singole giornate. L'uso continuativo può essere concesso per un periodo massimo di anni tre (3) mediante stipulazione di apposita convenzione per la concessione, eventualmente rinnovabile per ulteriori tre (3) anni previa apposita istanza di rinnovo, da presentarsi almeno due (2) mesi prima della scadenza della concessione.

L'uso occasionale si ha quando l'istante chiede l'utilizzo della sala per determinate date, precisate nella domanda stessa, per il quale viene rilasciata apposita autorizzazione

L'uso, sia continuativo che occasionale, viene richiesto a mezzo di domande sottoscritte dal responsabile del soggetto istante e viene attribuito in base alla disponibilità e secondo l'acquisizione della richiesta al protocollo comunale.

Art. 4

Uso continuativo esclusivo o condiviso.

L'uso esclusivo si ha quando la sala viene data in utilizzo continuativo ad un unico soggetto.

L'uso condiviso si ha quando più soggetti utilizzano la medesima sala in giorni e orari diversi. Nel caso di uso condiviso la domanda dev'essere sottoscritta dai responsabili di tutti i soggetti interessati.

Art. 5

Determinazione delle tariffe

La determinazione delle tariffe per l'uso delle sale, orarie e giornaliera per l'uso saltuario, semestrali e annuali per l'uso continuativo, è effettuata dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione in concomitanza con l'approvazione del Bilancio di Previsione di ogni esercizio finanziario.

L'utilizzo da parte di partiti o gruppi politici in occasione delle competizioni elettorali è esente dalla corresponsione delle tariffe di cui al comma 1.

La Giunta potrà determinare riduzioni delle tariffe come sopra determinate, fino ad un massimo del 50%, alle associazioni che svolgono sul territorio attività di sussidiarietà orizzontale rispetto alle finalità del Comune di Sant'Urbano mentre è riconosciuta l'esenzione dalla corresponsione delle tariffe di cui al comma 1 alle associazioni aventi sede nel territorio che svolgono attività di sussidiarietà orizzontale in favore dei cittadini del Comune.

Art. 6

Modalità di presentazione richieste di utilizzo

La gestione dell'utilizzo dei locali comunali di cui all'art. 1 del presente regolamento viene affidata all'Area Servizi Generali.

Nel caso di uso saltuario la richiesta di autorizzazione per l'utilizzo dei locali deve essere presentata su apposito modulo predisposto dal servizio competente, almeno cinque giorni prima della data di utilizzo, recante l'indicazione delle finalità dell'iniziativa e delle specifiche attività che verranno svolte, il nominativo del responsabile, nonché l'utilizzo eventuale di impianti microfonicici o altre attrezzature. Alla richiesta dev'essere allegata la ricevuta del pagamento effettuato tramite versamento all'Economo Comunale oppure mediante la Tesoreria Comunale o c/c postale intestato al Comune di Sant'Urbano.

Nel caso di uso continuativo la richiesta di concessione dovrà essere inoltrata al competente Responsabile dell'Area Servizi Generali che dovrà concludere il relativo procedimento, con l'adozione di apposita determinazione che approvi il relativo schema di convenzione per la disciplina di dettaglio dell'utilizzo della sala, con modalità di pagamento in canoni semestrali anticipati, entro 30 giorni dall'acquisizione al protocollo comunale.

Art. 7

Modalità d'uso

Il Comune di Sant'Urbano mette a disposizione le sale di all'art. 1 dotate di arredo ed, eventualmente, di impianti.

Gli utilizzatori sono tenuti a:

- Curare il riordino dei locali, degli arredi, nonché provvedere alla pulizia dei medesimi al termine dell'utilizzo dei locali;
- Evitare l'accesso di animali di qualsiasi genere, con la sola esclusione dei cani guida per i non vedenti;
- Evitare gli schiamazzi e disturbi in genere all'ordine pubblico;
- Non duplicare le chiavi delle sedi assegnate;
- Rispettare la destinazione d'uso degli arredi e delle attrezzature di proprietà comunale collocati all'interno dei locali;
- Rispettare i termini temporali degli accessi autorizzati;
- Rispettare il divieto di fumo.

Restano salve tutte le prescrizioni contenute nelle singole concessioni e/o autorizzazioni rilasciate dal responsabile dell'Area competente.

Art.8

Regole da osservarsi nell'utilizzo dei locali e responsabilità

Nell'utilizzo della sale debbono essere osservate le seguenti disposizioni:

- a) Uso dei beni e delle attrezzature secondo la destinazione d'uso e conservazione dello stato di fatto esistente;
- b) Segnalazione immediata all'Amministrazione Comunale da parte dei soggetti autorizzati all'uso e dei concessionari di eventuali danni provocati o disfunzioni riscontrate;
- c) Presenza del soggetto designato quale responsabile in sede di autorizzazione o concessione nella struttura assegnata al fine di garantirne il corretto uso e l'osservanza delle condizioni stabilite dal presente regolamento e dal provvedimento di concessione e/o autorizzazione;
- d) Rilascio della sala nello stato in cui si trovava, salvo l'usura dovuta ad uso ordinario;
- e) Occupazione limitata agli spazi assegnati nei limiti del numero di persone consentito;
- f) Spegnimento delle luci, del riscaldamento e del condizionamento una volta ultimato l'utilizzo della sala.

I concessionari e gli utilizzatori autorizzati sono personalmente responsabili e, come tali, perseguibili ai sensi di legge, per ogni danno ai beni comunali derivante all'uso dei locali da qualsiasi azione od omissione, tanto se imputabile ad essi quanto se prodotto da terzi avendo gli stessi l'obbligo della vigilanza e custodia delle persone e cose.

I concessionari e gli utilizzatori autorizzati assumono ogni responsabilità civile anche verso gli altri partecipanti alle iniziative programmate.

Nella domanda di cui all'art. 6, indirizzata al Comune di Sant'Urbano, dovrà essere fatta dai richiedenti esplicita dichiarazione di assunzione di ogni responsabilità inerente l'uso degli spazi e, conseguentemente, di esonero di qualsiasi responsabilità in capo all'Amministrazione Comunale.

I concessionari e gli utilizzatori autorizzati hanno l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, con particolare riguardo a quelle in materia di sicurezza nei pubblici locali.

E' vietato ai soggetti utilizzatori delle strutture di cui al presente regolamento, se non espressamente autorizzati per iscritto, di apportare modifiche di qualsiasi natura alle stesse, anche in riferimento agli impianti di riscaldamento, elettrico e di condizionamento.

Nel caso in cui siano riconsegnati per due volte gli spazi assegnati in particolare disordine o siano stati provocati danni, gli utilizzatori potranno essere esclusi da ulteriori concessioni e/o autorizzazioni per un anno, fatto salvo il risarcimento del danno subito.

In caso di inadempimento delle condizioni concessorie e/o autorizzatorie potrà essere revocata immediatamente la concessione e/o l'autorizzazione, fatta salva eventuale richiesta di risarcimento di danni ulteriori.

E' vietata qualsiasi forma di cessione o sub-cessione delle sale comunali.

Art. 9

Revoca per pubblica utilità

Per imprevise, impreviste ed inderogabili necessità dell'Amministrazione Comunale, la concessione delle sale può essere revocata in ogni momento, con provvedimento motivato.

In tal caso il Comune è sollevato da ogni obbligo di rimborsare ai richiedenti qualsiasi spesa da essi sostenuta o impegnata, ovvero corrispondere qualsiasi risarcimento di eventuali danni fatta eccezione per l'importo del canone già versato.

Art. 10

Controllo dei locali

L'Amministrazione Comunale potrà, tramite il Responsabile dell'Area di cui all'art. 6 o suo delegato, anche nei casi di uso continuativo e/o esclusivo, predisporre delle verifiche periodiche, anche a campione, sulle modalità di utilizzo, le attività svolte, lo stato dei locali e relativi arredi.

Art. 11

Entrata in vigore e disposizioni transitorie

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività del provvedimento che lo approva e abroga e sostituisce il regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 14.11.1995.

I soggetti di cui all'art. 2 che attualmente utilizzano continuativamente le sale di fatto, anche se prive di concessione, mantengono detto utilizzo sino al 31.07.2014. Detti soggetti verranno invitati a sottoscrivere le relative convenzioni redatte ai sensi e nei termini del presente Regolamento entro e non oltre tale data.